



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale	
04 MAR. 2019	
Prot. 57008	Tit. VII Cl. I
Rep. Decreti n. 602	

IL RETTORE

- Vista la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e diritti delle persone disabili” e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la legge 8 ottobre 2010 n.170 “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e, in particolare, l’art. 5, comma 4;
- Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 contenente “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei” approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica il 3 novembre 1999, n.509;
- Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249, avente ad oggetto “Regolamento concernente <<Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art.2 comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244>>” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 5 e 13;
- Visto il D.M. del 30 settembre 2011, avente ad oggetto “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;
- Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni contenente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Vista la Legge n.183 del 12 novembre 2011, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, in particolare l’art. 15 contenente “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;
- Visto il vigente Statuto dell’Università degli studi di Catania;
- Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto il D.P.R. n. 19 del 14.02.2016 “Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell’articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Visto il D.M. n. 259 del 09.05.2017 di revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016;
- Visto il decreto legislativo n. 59 del 13.04.2017 recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e successive modificazioni;
- Visto il D.M. n. 616/2017 “Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”;

Handwritten initials and signature at the bottom left corner.

- Vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 31.10.2018 in merito alla proposta di attivazione per l'a.a. 2018/19 dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;
- Visto il D.M. n. 92 del 08.02.2019 recante "Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni";
- Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione prot. n. 56 935 del 04.03.2019 in merito all'individuazione delle tipologie dei titoli culturali e professionali valutabili e del punteggio ad essi attribuibile;
- Visto il D.M. n. 118 del 21 febbraio 2019 di autorizzazione all'attivazione dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per l'anno accademico 2018/2019, con il quale sono stati assegnati complessivamente all'Università di Catania n. 300 posti;
- Visto il D.M. n. 158 del 27 febbraio 2019;
- Visto il D.D. n. 4522 del 08.11.2017;
- Tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1 - E' emanato il bando, allegato al presente decreto, relativo alle modalità di ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del D.M. 30 settembre 2011 e del D.M. n. 92 del 08.02.2019 per l'anno accademico 2018/2019.

CATANIA, 04 MAR. 2019

Prof. Francesco Basile

IL PRORETTORE

Prof. Giancarlo Magnano San Lio

[Handwritten initials and signatures]

Bando relativo alle modalità di ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi del D.M. 30 settembre 2011 e del D.M. n. 92 del 08.02.2019

ANNO ACCADEMICO 2018-2019

Art. 1

Indizione della selezione per l'ammissione ai percorsi e posti disponibili

1. E' indetta la selezione per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, istituiti presso l'Università di Catania nell'a.a. 2018/19, ai sensi del D.M. n. 249 del 10 settembre 2010, del D.M. del 30 settembre 2011 e del D.M. n. 92 del 08 febbraio 2019.
2. I corsi constano di 60 crediti formativi universitari e sono a numero programmato.
3. L'Università di Catania dispone di n. 300 posti, così distinti:
 - a) **n. 50 posti per gli abilitati all'insegnamento nella scuola dell'infanzia;**
 - b) **n. 50 posti per gli abilitati all'insegnamento nella scuola primaria;**
 - c) **n. 100 posti per gli abilitati all'insegnamento nella scuola secondaria di 1° grado** (per brevità, anche "scuola media");
 - d) **n. 100 posti per gli abilitati all'insegnamento nella scuola secondaria di 2° grado** (per brevità, anche "scuola superiore");I candidati possono richiedere di partecipare alle selezioni per più ordini di scuola sulla base dei titoli posseduti.
4. Tutte le comunicazioni ai candidati concernenti la procedura di ammissione verranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione di avvisi sul sito web dell'Università www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione insegnanti). Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non verranno effettuate comunicazioni individuali se non espressamente previste nel presente decreto.
5. L'organizzazione dei corsi segue le linee indicate nel D.M. 30 settembre 2011 e si conforma agli elementi indicati negli allegati A, B e C al medesimo decreto ministeriale nonché a quanto precisato nel D.M. n. 92 del 08.02.2019.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. L'iscrizione alle prove di accesso è subordinata al possesso, **entro il termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione** dei seguenti requisiti:
 - a) per i percorsi di specializzazione sul sostegno per la scuola dell'infanzia e primaria: titolo di abilitazione all'insegnamento conseguito presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria o analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente; diploma magistrale, ivi compreso il diploma sperimentale a indirizzo psicopedagogico, con valore di abilitazione e diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso gli istituti magistrali o analogo titolo di abilitazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente, conseguiti, comunque, entro l'anno scolastico 2001/2002;
 - b) per i percorsi di specializzazione sul sostegno per la scuola secondaria di primo e secondo grado: il possesso dei requisiti previsti al comma 1 dell'art. 5 del decreto legislativo n. 59/2017 con riferimento alle procedure distinte per la scuola secondaria di

to
dy #

primo o secondo grado, nonché gli analoghi titoli di abilitazione conseguiti all'estero e riconosciuti in Italia ai sensi della normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 59/2017 costituiscono titolo di accesso:

- il possesso dell'abilitazione specifica sulla classe di concorso; oppure,
- il possesso congiunto di:
 - laurea magistrale o a ciclo unico, oppure diploma di II livello dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, oppure titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso (il titolo di studio deve essere, quindi, comprensivo dei requisiti curriculari ex DPR n. 19/2016 e DM n. 259/2017);
 - 24 cfu di cui al D.M. n. 616/2017 (già certificati da una Istituzione universitaria o accademica).

Per quanto concerne gli insegnanti tecnico-pratici è sufficiente il possesso del diploma di maturità di tipo tecnico o professionale coerente con le classi di concorso vigenti.

Sono, altresì, ammessi con riserva coloro che, avendo conseguito il titolo abilitante all'estero, abbiano presentato la relativa domanda di riconoscimento alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, entro la data termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alle selezioni.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. n. 92/2019, costituisce, altresì, titolo di accesso alle distinte procedure per la secondaria di primo o secondo grado il possesso del titolo di accesso a una delle classi di concorso del relativo grado e l'aver svolto, nel corso degli otto anni scolastici precedenti, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione, almeno tre annualità di servizio, anche non successive, valutabili come tali ai sensi dell'art. 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124, su posto comune o di sostegno, presso le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione.

2. I titoli di cui al comma 1 devono essere autocertificati dagli stessi candidati al momento della presentazione della domanda, ai sensi della legge 12 novembre 2011 n. 183, tramite la procedura on-line.
3. L'Università degli studi di Catania può adottare, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, provvedimenti di esclusione o di decadenza nei confronti dei candidati che risultino sprovvisti dei requisiti di ammissione richiesti
4. Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.M. n. 92/2019, sono ammessi in soprannumero, col riconoscimento dei crediti già eventualmente acquisiti, previa presentazione di regolare istanza, i soggetti che, in occasione dei precedenti cicli di specializzazione:
 - a. abbiano sospeso il percorso ovvero, pur in posizione utile, non si siano iscritti al percorso;
 - b. siano risultati vincitori di più procedure e abbiano esercitato le relative opzioni;
 - c. siano risultati inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile.

Dette ammissioni potranno, comunque, essere effettuate solo a seguito delle verifiche da parte degli uffici competenti sulla regolarità della domanda e di quanto in essa contenuto.

Le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di ammissione in soprannumero verranno indicati con apposito **Avviso** che sarà pubblicato nel sito www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione insegnanti).



Art. 3

Procedura di iscrizione al test preliminare e termini di scadenza

1. Per sostenere il test preliminare di accesso il candidato dovrà compilare una domanda di partecipazione ed effettuare il pagamento della relativa tassa.
2. La domanda di partecipazione al test preliminare va compilata esclusivamente on-line indicando l'ordine di scuola per il quale si intende concorrere.
3. La domanda di partecipazione e il pagamento della relativa tassa devono essere effettuate a partire **dal 04 marzo 2019 ore 14.00 e non oltre il 25 marzo 2019.**
4. Per l'iscrizione alla prova occorre:
 - collegarsi al NUOVO portale Studenti (<https://studenti.smartedu.unict.it/WorkFlow2011/Logon/Logon.aspx?ReturnUrl=%2f>)
 - eseguire la registrazione al sito (per i candidati che non hanno mai effettuato la registrazione nel portale studenti);
 - effettuare il login cliccando sul tasto "Accedi";
 - entrati nella home page personale, andare nella sezione "Iscrizioni" e alla voce "Corsi di Specializzazione attività di sostegno" cliccare su "Partecipazione al test preliminare";
 - selezionare l'ordine di scuola per il quale si intende concorrere e inserire tutti dati richiesti nella forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000. Si precisa che i candidati che accedono alle selezioni in virtù del possesso congiunto della laurea e dei 24 CFU devono autocertificare oltre al possesso della laurea il possesso della certificazione rilasciata ai sensi del D.M. n. 616/2017; a tal fine, nella schermata di riferimento i candidati dovranno inserire:
 - o nel campo "data" la data indicata nella certificazione o, qualora non presente, la data di ricezione della predetta certificazione a mezzo e-mail;
 - o nel campo "Insegnamenti" l'ambito di riferimento cui si riferiscono i CFU, ovvero:
 - per l'ambito A: Pedagogia;
 - per l'ambito B: Psicologia;
 - per l'ambito C: Antropologia;
 - per l'ambito D: Metodologie didattiche;
 - verificare la correttezza dei dati inseriti e inviare la domanda cliccando sull'apposito tasto;
 - procedere al versamento della tassa di partecipazione di € 150,00 per ciascun ordine di scuola (in nessun caso rimborsabile)

Coloro che effettueranno il pagamento della tassa di iscrizione al test preliminare con modalità diverse da quelle sopra descritte e al di fuori dei termini sopra indicati non saranno ammessi a partecipare al test preliminare.

Alla domanda deve essere necessariamente allegato a pena di esclusione e in formato PDF copia di un documento d'identità in corso di validità.

5. I candidati possono iscriversi al test preliminare per più percorsi di formazione, purché in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, ripetendo la procedura di iscrizione per ogni ordine e grado di scuola prescelto e osservando le medesime modalità descritte nel comma precedente. In caso di collocazione in posizione utile in graduatorie relative a percorsi di formazione diversi, è necessario optare per l'iscrizione e la frequenza di un solo percorso.
6. I candidati sono invitati a conservare con cura la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso e, se richiesta, mostrarla alla Commissione giudicatrice il giorno della prova.
7. Non saranno prese in considerazione domande redatte utilizzando modulistica o bollettini diversi da quelli ufficiali o inoltrate per altra via.
8. In ordine alle autocertificazioni rese, il candidato, nel caso di mendaci dichiarazioni, incorrerà nelle sanzioni stabilite dal codice penale e delle leggi speciali in materia.



9. Al fine di evitare l'intasamento del sistema elettronico, è opportuno completare la procedura di iscrizione in congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del bando. L'Università non assume alcuna responsabilità qualora il candidato non riesca a completare la procedura di iscrizione per caso fortuito, forza maggiore o per eventi non imputabili alla stessa Amministrazione.
10. I candidati con disabilità o DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), in applicazione della vigente normativa, devono comunicare al CinAP, Centro per l'integrazione attiva e partecipata (www.cinap.unict.it – e-mail: personalecsd@unict.it), Via A. di Sangiuliano, 259, tel. 095/7307181-182-183, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2019 eventuali specifiche esigenze e relative richieste di ausili e servizi ad hoc allegando la seguente documentazione:
 - certificazione medica (in originale), rilasciata da specialisti del SSN (non dal medico curante), attestante le misure compensative richieste;
 - copia verbale di invalidità civile;
 - copia verbale legge 104/92;
 - copia diagnosi DSA ai sensi della legge 170/10 (in alternativa, rispetto ai 2 punti precedenti)

I candidati con disabilità e/o DSA che non produrranno quanto richiesto entro i tempi indicati non potranno avere garanzia circa l'erogazione delle misure compensative ritenute necessarie.

Art. 4

Commissioni giudicatrici

1. Le commissioni giudicatrici per l'espletamento delle selezioni relative ad ogni percorso di formazione, formate da un minimo di 3 docenti universitari, sono nominate con decreto rettorale e saranno rese pubbliche sul sito www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione insegnanti). Le commissioni possono avvalersi dell'assistenza di personale docente e amministrativo addetto alla vigilanza ed all'identificazione dei candidati anche attraverso la nomina di sub-commissioni per singola aula.

Art. 5

Articolazione della prova di accesso

1. La procedura di ammissione si articola in una prova di accesso e nell'attribuzione di un massimo di 10 punti ai titoli valutabili.
2. La prova di accesso è volta a verificare, unitamente alla capacità di argomentazione e al corretto uso della lingua, il possesso, da parte del candidato, di:
 - a) competenze didattiche diversificate in funzione del grado di scuola;
 - b) competenze su empatia e intelligenza emotiva;
 - c) competenze su creatività e pensiero divergente;
 - d) competenze organizzative e giuridiche correlate al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche.
3. La prova di accesso si articola in:
 - a) un test preliminare;
 - b) una prova scritta;
 - c) una prova orale.
4. Tutte le prove sono valutate in trentesimi. Complessivamente, i candidati che superano l'intera prova di accesso e dispongono di titoli valutabili possono ottenere fino ad un massimo di 100 punti (90 punti massimo per le prove + 10 punti massimo per i titoli).



5. **Il test preliminare e la prova scritta**, secondo quanto previsto dal DM 30 settembre 2011, allegato C, saranno volte a verificare, unitamente alla capacità di argomentazione e al corretto uso della lingua, il possesso da parte del candidato di:
- Competenze socio-psico-pedagogiche diversificate secondo i quattro gradi di scuola;
 - Competenze su intelligenza emotiva, riferite ai seguenti aspetti: riconoscimento e comprensione di emozioni, stati d'animo e sentimento nell'alunno; aiuto all'alunno per un'espressione e regolazione adeguata dei principali stati affettivi; capacità di autoanalisi delle proprie dimensioni emotive nella relazione educativa e didattica;
 - Competenze su creatività e su pensiero divergente, riferite cioè al saper generare strategie innovative ed originali tanto in ambito verbale linguistico e logico matematico quanto attraverso i linguaggi visivo, motorio e non verbale;
 - Competenze organizzative in riferimento all'organizzazione scolastica e agli aspetti giuridici concernenti l'autonomia scolastica: il Piano dell'Offerta Formativa, l'autonomia didattica, l'autonomia organizzativa, l'autonomia di ricerca e di sperimentazione e sviluppo, le reti di scuole; le modalità di autoanalisi e le proposte di auto-miglioramento di Istituto; la documentazione; gli Organi collegiali: compiti e ruolo del Consiglio di Istituto, del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe o Team docenti, del Consiglio di Interclasse; forme di collaborazione inter-istituzionale, di attivazione delle risorse del territorio, di informazione e coinvolgimento delle famiglie. Compito e ruolo delle famiglie.

La prova orale verterà sui contenuti delle prove scritte e su questioni motivazionali

6. **Il test preliminare** è costituito da 60 quesiti formulati ciascuno con cinque opzioni di risposta, fra le quali il candidato ne deve individuare una soltanto. Almeno 20 dei predetti quesiti sono volti a verificare le competenze linguistiche e la comprensione dei testi in lingua italiana. La risposta corretta a ogni domanda vale 0,5 punti, la mancata risposta o la risposta errata vale 0 punti. Il test ha la durata massima di due ore.
7. La redazione e/o la verifica automatica del test preliminare possono essere affidate a strutture esterne all'Università.
8. In conformità a quanto disposto dal MIUR con D.M. n. 158 del 27.02.2019, i **test preliminari** si svolgeranno nei giorni **15 e 16 aprile 2019**, secondo il seguente calendario:
- **15 aprile 2019, ore 08.00 Scuola dell'infanzia;**
 - **15 aprile 2019, ore 14.30 Scuola primaria.**
 - **16 aprile 2019, ore 08.00 Scuola secondaria di I grado;**
 - **16 aprile 2019, ore 15.00 Scuola secondaria di II grado;**
- La sede di svolgimento dei test verrà comunicata con apposito avviso pubblicato sul sito www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione insegnanti).
9. E' ammesso alla prova scritta un numero di candidati pari al doppio dei posti disponibili per gli accessi per ogni ordine di scuola. Sono altresì ammessi alla prova scritta coloro che, all'esito del test preliminare, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.
10. **L'elenco degli ammessi alla prova scritta**, suddiviso per ordine e grado di scuola, sarà pubblicato sul sito www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione insegnanti). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei candidati.
11. **Il calendario delle prove scritte** sarà pubblicato sul sito www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione insegnanti) entro 10 giorni dalla pubblicazione dei risultati del test preliminare.
12. **La prova scritta** verte su una o più delle tematiche indicate al precedente comma 2 e non prevede domande a risposta chiusa. La prova scritta è oggetto di annullamento qualora riporti la firma o segni idonei da fungere da elemento di riconoscimento del candidato.
13. Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve conseguire, nella prova scritta, una votazione non inferiore a 21/30.
14. **L'elenco degli ammessi alla prova orale**, suddiviso per ordine di scuola, sarà pubblicato sul sito www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione

400
19
PP

insegnanti). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei candidati.

15. **Il calendario delle prove orali** sarà pubblicato sul sito www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione insegnanti); le prove orali hanno inizio non prima di sette giorni successivi alla data in cui il relativo calendario è reso pubblico.
16. **La prova orale**, che si tiene davanti alla Commissione giudicatrice sulle tematiche indicate al precedente comma 2, verte sui contenuti della prova scritta e su questioni motivazionali.
17. La prova orale, anch'essa valutata in trentesimi, è superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a 21/30.
18. Per quanto non indicato nel presente articolo relativamente ai programmi su cui verterà la prova di accesso, si rimanda alle specificazioni contenute nell'Allegato C al D.M. 30 settembre 2011.

Art. 6 **Titoli valutabili**

1. Sono valutati, fino ad un massimo di complessivi punti 10, i seguenti titoli, purché posseduti entro la data di scadenza della presentazione della domanda di ammissione alla selezione:
 - a) Titoli culturali, fino ad un massimo di punti 6;
 - b) Titoli professionali, fino ad un massimo di punti 4.
 2. Sono considerati titoli culturali valutabili:
 - a) Formazione post-lauream: fino a un massimo di 3 punti in base ai seguenti criteri:
 - dottorato di ricerca attinente: 1 punto;
 - Master attinente di I o II livello di almeno 60 CFU: 0,5 punti;
 - diploma di Specializzazione: 0,5 punti;
 - corso di sostegno SISIS SSIS con sostenimento di esami di profitto: 0,5 punti;
 - corso di perfezionamento in discipline pedagogiche o affini all'insegnamento rivolto alle disabilità documentato da esami finali : 0,5 punti
 - b) Attività di ricerca scientifica: fino a un massimo 3 punti in base ai seguenti criteri:
 - assegno di ricerca: 0,5 punti;
 - borsa di ricerca: 0,5 punti;
 - pubblicazioni di articoli inerenti la disabilità su riviste nazionali o internazionali: 1 punto;
 - pubblicazioni di monografie inerenti la disabilità: 2 punti.
 3. Quali titoli professionali sono considerati valutabili i seguenti servizi di insegnamento prestati nell'ambito del sistema nazionale di istruzione, scuole statali e scuole paritarie, per le attività di sostegno:
 - a) nel grado di scuola per il quale si intende conseguire la specializzazione:
 - da 180 a 359 giorni: punti 1;
 - da 360 a 539 giorni: punti 2;
 - da 540 a 719 giorni: punti 3;
 - da 720 e oltre: punti 4;
 - b) in un grado di scuola diverso da quello per il quale si intende conseguire la specializzazione:
 - da 180 a 359 giorni: punti 0,5;
 - da 360 a 539 giorni: punti 1;
 - da 540 a 719 giorni: punti 1,5;
 - da 720 e oltre: punti 2.
- Per quanto concerne coloro che accedono alle selezioni relativamente alla scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.M. n. 92/2019 (ovvero, giusta il



possesso del titolo di accesso a una delle classi di concorso del relativo grado e di almeno tre annualità di servizio), costituiscono titoli professionali valutabili i seguenti servizi di insegnamento prestati nell'ambito del sistema nazionale di istruzione, scuole statali e scuole paritarie, per le attività di sostegno in eccedenza rispetto alle tre annualità già valutate come requisito di accesso:

a) nel grado di scuola per il quale si intende conseguire la specializzazione:

- da 180 a 359 giorni in eccedenza: punti 1;
- da 360 a 539 giorni in eccedenza: punti 2;
- da 540 a 719 giorni in eccedenza: punti 3;
- da 720 e oltre in eccedenza: punti 4;

b) in un grado di scuola diverso da quello per il quale si intende conseguire la specializzazione:

- da 180 a 359 giorni in eccedenza: punti 0,5;
- da 360 a 539 giorni in eccedenza: punti 1;
- da 540 a 719 giorni in eccedenza: punti 1,5;
- da 720 e oltre in eccedenza: punti 2.

4. L'autocertificazione dei titoli valutabili è richiesta ai soli candidati che hanno superato la prova scritta. Le modalità e i tempi di presentazione verranno resi noti contestualmente alla pubblicazione degli esiti delle prove scritte.
5. Non sarà consentito presentare o integrare in alcun modo i titoli in date e modalità diverse da quelle che verranno specificate.
6. La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla commissione prima dell'espletamento della prova orale.

Art. 7 **Graduatoria**

1. Al termine di tutte le fasi della prova di ammissione, viene redatta la graduatoria dei candidati che le abbiano superate, distinta per grado di scuola. Essa si ottiene sommando, ai punteggi ottenuti dai singoli candidati nelle tre fasi di selezione, il punteggio attribuito ai titoli dai medesimi presentati.
2. In caso di parità di punteggio prevale in primo luogo il candidato con maggiore anzianità di servizio di insegnamento sul sostegno nell'ordine di scuola cui la graduatoria si riferisce, in secondo luogo il candidato con maggiore anzianità di servizio di insegnamento sul sostegno nella scuola, indipendentemente dal grado di scuola. In caso di ulteriore parità, ovvero nel caso di candidati che non abbiano svolto il predetto servizio, prevale il candidato anagraficamente più giovane.
3. E' ammesso ai corsi, secondo l'ordine della graduatoria di cui al comma precedente, un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili come indicato all'art. 1 del presente decreto.
4. I candidati che dovessero risultare collocati contestualmente in posizione utile in graduatorie relative a gradi di scuola diversi dovranno optare per un solo percorso di specializzazione entro il termine di iscrizione che sarà a tal fine comunicato dall'Università.
5. Le graduatorie degli ammessi per ogni ordine di scuola saranno pubblicate sul sito www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione insegnanti) quale unica fonte ufficiale di informazione, dapprima in forma provvisoria e poi, dopo l'esame dei reclami di cui al comma successivo, in forma definitiva.
6. Eventuali reclami **avverso la valutazione dei titoli** dovranno essere presentati, inderogabilmente, **entro il terzo giorno successivo alla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie**. Il reclamo, redatto per iscritto, debitamente sottoscritto e corredato da copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà

- essere trasmesso a mezzo pec, all'indirizzo protocollo@pec.unict.it, o mediante e-mail, all'indirizzo protocollo@unict.it e, per conoscenza, all'indirizzo tfa@unict.it.
7. I candidati collocati in posizione utile dovranno iscriversi entro i termini perentori indicati nel decreto rettorale di emanazione delle graduatorie definitive che sarà pubblicato sul sito www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Formazione insegnanti) quale unica fonte ufficiale di informazione.
 8. L'iscrizione ai corsi, secondo l'ordine delle quattro graduatorie, si perfeziona con il versamento - a titolo di tassa comprensiva della retta di frequenza, della tassa regionale per il diritto allo studio, dei bolli e di ogni altro contributo - della somma di € 3.700,00 (tremilasettecento/00), che dovrà essere versata in tre rate: la prima di € 1.700,00 da pagare entro il termine ultimo per l'iscrizione, la seconda di € 1.000,00 da pagare entro il 30.09.2019 e la terza di € 1.000,00 da pagare entro il 30.11.2019. Non è consentita, in nessun caso, la restituzione delle tasse ai candidati che si ritirino dai corsi dopo l'inizio delle attività.
Non è possibile conseguire il titolo in difetto dei pagamenti delle suddette rate.
 9. Nel caso in cui la graduatoria degli ammessi risulti composta da un numero di candidati inferiore al numero di posti messi a bando, si può procedere ad integrarla secondo le indicazioni di cui all'art. 4 comma 5 del D.M. n. 92 del 08.02.2019.
 10. Ai sensi dell'art. 3 commi 5 e 6 del D.M. n. 118 del 21.02.2019, *"gli Atenei predispongono percorsi abbreviati, finalizzati all'acquisizione del titolo, per i soggetti che hanno già conseguito il titolo di specializzazione per il sostegno in un altro grado di istruzione e risultano utilmente collocati in graduatoria di merito, ovvero ammessi in soprannumero". Ai fini di cui al comma 5, gli Atenei valutano le competenze già acquisite e predispongono i relativi percorsi, fermo restando l'obbligo di acquisire i 9 crediti di laboratori e i 12 crediti di tirocinio espressamente previsti dal D.M. sostegno (decreto 30 settembre 2011), come diversificati per grado di istruzione".*
 11. Tutte le ammissioni, sia alle singole prove che ai corsi, devono intendersi con riserva di accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissione. L'Università si riserva il diritto di procedere alla verifica dei titoli di accesso e può in ogni caso adottare in qualsiasi momento, anche successivamente all'ammissione, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti.
 12. Il calendario delle lezioni e l'inizio delle attività dei percorsi di formazione, della durata non inferiore a otto mesi, sarà definito con successivo Decreto rettorale che sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito internet d'Ateneo.
 13. Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.M. n. 249/2010, la frequenza dei percorsi di formazione di cui al presente bando è incompatibile con l'iscrizione a corsi di dottorato di ricerca o a qualsiasi altro corso che dà diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia e all'estero, da qualsiasi ente organizzati.
 14. Per quanto riguarda le norme relative all'obbligo di frequenza dei corsi, si richiama quanto indicato all'art. 3 comma 4 del D.M. n. 92/2019.

Art. 8 **Obblighi del candidato**

1. I candidati hanno l'obbligo di prendere visione del presente bando nella sua interezza. Essi sono i soli responsabili della corretta indicazione dei dati occorrenti per le procedure di ammissione alle prove e sono tenuti a controllarne l'esattezza; si impegnano, altresì, se vincitori, ad attenersi scrupolosamente alle previsioni ed alle procedure relative alla fase dell'immatricolazione.
 2. Per sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi, per le operazioni di appello e identificazione, nella sede e nell'orario fissati per lo svolgimento delle stesse.
- Handwritten marks:* A signature and the initials "SP" and "CY" are visible at the bottom left of the page.

3. I candidati potranno accedere all'aula di svolgimento delle prove soltanto dopo le procedure di identificazione esibendo un documento di riconoscimento in corso di validità. Coloro che si presentassero senza documenti, con documenti non validi o dopo l'inizio della prova non saranno ammessi.
4. Qualora il candidato non risultasse nell'elenco predisposto dall'Università, l'avvenuta iscrizione è certificata dall'interessato esibendo copia dell'attestazione di avvenuto pagamento della tassa di partecipazione alle prove.
5. La Commissione, anche mediante il personale di supporto di cui all'articolo 4, provvederà all'identificazione personale di ciascun candidato, mediante annotazione, su appositi registri, degli estremi del documento di riconoscimento e firma del candidato.
6. Il candidato deve svolgere le prove secondo le istruzioni che saranno impartite dalla Commissione giudicatrice e rispettare gli obblighi previsti nel presente articolo, pena l'esclusione dalle procedure selettive.
7. È fatto divieto ai candidati di introdurre nelle aule sedi di svolgimento della prova: cellulari, palmari o altra strumentazione similare nonché penne, matite e altri strumenti di scrittura. Inoltre, è vietato introdurre: borse, zaini, libri, appunti, carta. I predetti oggetti dovranno eventualmente essere depositati, a cura dei candidati prima dell'inizio della prova, secondo le disposizioni della commissione e del personale di vigilanza; l'Università non ne garantisce in tal caso la custodia e non assume alcuna responsabilità nel caso di furto o smarrimento degli stessi.
8. Il candidato, che durante lo svolgimento della prova venga trovato in possesso di taluno dei suddetti oggetti, sarà immediatamente allontanato dall'aula sede della prova e sarà, pertanto, escluso dalla selezione.
9. I candidati non possono, a pena di esclusione, comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione giudicatrice.
10. Durante la prova scritta si deve fare uso esclusivamente di penna nera che sarà fornita ai candidati dopo l'identificazione.
11. I candidati non possono lasciare l'aula se non trenta minuti prima della conclusione del test preliminare e della prova scritta.
12. Coloro che, per qualunque motivo, risultassero assenti o ritardatari al test preliminare e/o nelle successive prove, saranno considerati rinunciari.

Art. 9

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento amministrativo è individuato, ai sensi dell'art.5 comma1 della L.241/90:
 - nei Presidenti delle Commissioni di esame per il procedimento relativo alle prove di ammissione, dalla nomina sino alla pubblicazione delle graduatorie;
 - nel Sig. Sebastiano Di Mauro, vice-responsabile dell'Ufficio TFA, relativamente a tutte le procedure inerenti il bando di concorso.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Per l'informativa relativa al trattamento dei dati personali dei candidati - ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - si rinvia all'allegato 1 che fa parte integrante del presente bando.

Handwritten marks:
A signature or initials on the left margin, possibly "D" and "E".

Art . 11
Norme di rinvio

1. Per quanto non specificato nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Catania, 04 MAR. 2019

**Il dirigente dell'Area della
didattica**

(dott. G. Caruso)


Il Rettore
(Prof. F. Basile)

IL PRORETTORE
Prof. Giancarlo Magnano San Lio






INFORMAZIONE E ACCESSO AI DATI PERSONALI

La presente informativa è resa ai sensi degli artt. 12,13,14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) e dell'art. 13 del D.lgs.196/2003 in relazione ai dati personali di cui l'Università di Catania entra in possesso per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Secondo la normativa di cui sopra, il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

1) IDENTITA' E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Catania con sede in piazza Università, 2 - 95131 CATANIA di cui il Magnifico Rettore prof. Francesco Basile è il legale rappresentante:

e-mail: rettorato@unict.it

2) DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

e-mail: rpd@unict.it

PEC: rpd@pec.unict.it

3) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E FINALITA'

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, necessità ed esattezza di cui all'art. 5 del GDPR, l'Università degli studi di Catania, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti volontariamente, all'atto della partecipazione, dell'iscrizione e durante il percorso formativo, dall'interessato e relativi all'interessato e/o ai suoi familiari, o raccolti da terzi (INPS) o formati dall'Ateneo relativamente alla carriera dell'interessato stesso per le finalità connesse allo svolgimento dei compiti istituzionali di pubblico interesse di cui è investito il titolare del trattamento.

In particolare, i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi informatici e/o cartacei per la gestione amministrativa e didattica della carriera per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) partecipazione al bando di ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/19;
- b) iscrizione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2018/19;
- c) gestione della carriera;
- d) calcolo degli importi per le tasse dovute;
- e) conseguimento del diploma di specializzazione;
- f) utilizzo dei servizi telematici e di posta elettronica;
- g) invio e comunicazioni inerenti il percorso formativo;
- h) accesso alle strutture di pertinenza dei percorsi;
- i) procedimenti di natura disciplinare;
- l) archiviazione e conservazione dei dati inerenti il percorso formativo frequentato;
- m) fruizione di contributi, agevolazioni e servizi;



n) statistiche senza possibilità di identificare l'utente.

4) PARTICOLARI CATEGORIE DI DATI

Per le finalità istituzionali di cui sopra, in situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, su istanza dell'interessato, particolari categorie di dati quali:

- a) origine razziale ed etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato)
- b) stato di salute (in caso di gravidanza o per studenti diversamente abili)
- c) dati giudiziari (per utenti e studenti detenuti)
- d) vita sessuale (per eventuali rettificazioni di attribuzioni di sesso).

5) AMBITO DI COMUNICAZIONE E CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI

L'Università consente il trattamento dei dati personali, per le finalità di cui al punto 3), al personale e ai collaboratori dell'Ateneo autorizzati al trattamento in relazione alle loro funzioni e competenze ed adeguatamente istruiti dal Titolare.

Il Titolare potrà comunicare i dati personali all'esterno a soggetti terzi, la cui attività risulta necessaria al conseguimento delle finalità indicate al punto 3) della presente informativa o nel caso in cui la comunicazione a soggetti terzi sia prevista da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

I dati conferiti all'Università potranno essere comunicati agli enti pubblici, nazionali, regionali e locali, con i quali l'Università ha rapporti di scambio di informazioni al fine di adempiere ai propri compiti istituzionali.

I dati potranno essere diffusi in relazione ad adempimenti di obblighi di legge o dietro specifiche richieste da parte dell'interessato prima della conclusione del rapporto.

6) TRASFERIMENTO DATI ALL'ESTERO

Il Titolare potrà trasferire i dati personali verso un paese con sede al di fuori dell'Unione europea qualora l'attività risulti necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali indicate al punto 3) della presente informativa.

Il Titolare assicura fin d'ora che qualora si renda necessario il trasferimento dei dati per le finalità di cui all'art. 3), a Paesi extra UE o ad organizzazioni internazionali, esso potrà avvenire solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

7) PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno trattati secondo i principi previsti dall'art. 5, comma 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali inerenti la carriera universitaria del corsista saranno conservati illimitatamente, in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I dati raccolti, non sottoposti a conservazione illimitata, saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o da Regolamento d'Ateneo o comunque per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.



I dati relativi a eventuali procedimenti disciplinari saranno conservati illimitatamente relativamente al provvedimento finale definitivo e per 5 anni in caso di revoca o annullamento del provvedimento finale.

I dati personali saranno trattati con l'impiego di misure di sicurezza idonee ad impedire l'accesso ai dati da parte di personale non autorizzato ed a garantire la riservatezza e l'integrità degli stessi.

8) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali relativi ai servizi di cui al punto 3) è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie all'instaurazione del rapporto e all'erogazione dei servizi richiesti.

9) DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato, ha diritto di richiedere all'Università degli Studi di Catania, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

Ha inoltre il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità e obbligatorietà del trattamento dati per poter fruire dei servizi offerti;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare all'indirizzo di posta rettorato@unict.it o PEC protocollo@pec.unict.it

Il Titolare è tenuto a rispondere entro un mese dalla data di ricezione della richiesta, termine che può essere esteso fino a tre mesi nel caso di particolare complessità dell'istanza.

10) RECLAMO

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it).

11) MODIFICHE ALL'INFORMATIVA

La presente informativa può subire variazioni e aggiornamenti.

Catania, 4 marzo 2019